Anno VIII (Abbonamento postale) Giovedì 19 luglio 1883 (Abbonamento postale) N. 171

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVa pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIa pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, o presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Le elezioni di domenica e due parole a proposito dell'elezione nel Collegio Udine III.

Conosciuto il risultato delle elezione di domenica, la Stampa s'appresta ai commenti, e già parecchi autorevoli Giornali, secondo scopi partigiani, esternarono la propria opinione.

Noi, alieni da partigianeria, riconosciamo a bella prima che le *elezioni di domenica* lasciarono immutata la situazione parlamentare. Difatti la maggioranza degli Eletti dichiarò di accettare il *verbo* di Stradella, e non aumentò il numero dei *Radicali*. Così se a Pesaro riuscì un nome che fu pronunciato più volte in recente processo famoso, a Bologna non riuscì il Ceneri, che alla Camera aveva accentuato il *radicalismo*, ed a Verona contro un avvocato Fiorini, per la riescita del quale s'affaticò tanto la democrazia piazzajuola, conseguì la maggioranza de' suffragj un Conte Miniscalchi, di famiglia illustre per nobiltà, per ricco censo e per scientifiche benemerenze.

Però se le *elezioni di domenica* dovevano riempire i seggi de' *sorteggiati*, in parecchi Collegj non si volle badare a siffatto scopo, ed i *sorteggiati*, o si presentarono, o spontaneamente vennero rieletti. Quindi a novembre è probabile che di nuovo gli Elettori di que' Collegj verranno riconvocati. Che se l'illustre Messedaglia ricusò di ripresentarsi (quantunque assai stimato da uomini di ogni Parte politica, e desideratissimo per sua special competenza nelle Leggi d'ordine amministrativo ed economico), il Luzzatti aderì alla ripresentazione, e forse pel calcolo che a novembre un qualche seggio alla Camera, di Colleghi pertinenti alla categoria degli impiegati o dei professori, potrebbe trovarsi vacante. Ma se il desiderio di ridonare il Luzzatti alla Camera può giustificare gli Elettori di Treviso, non così sarebbero giustificabili altri che si ostinarono a rieleggere i *sorteggiati*, non certo, com'è del Luzzatti, raccomandabili per singolari doti e attitudini al lavoro legislativo. Quindi l'illazione che certe rielezioni de' *sorteggiati* debbansi interpretare quale *protesta contro la Legge sulle incompatibilità parlamentari*. Riguardo alla quale noi diremo che ogni Legge, eziandio meno buona ed imperfetta, devesi rispettare. Ad ogni modo, poichè questa specie di *protesta* venne fatta, crediamo che a Montecitorio, o per iniziativa ministeriale o per iniziativa parlamentare, potrà a novembre essere presentata la proposta di ritocchi alla Legge sulle incompatibilità, se non ancora per completarla con proposta più amplia, quella di una indennità ai Deputati.

Nelle *elezioni di domenica*, nella maggior parte de' Collegj, fu scarso lo intervento degli Elettori; e più scandaloso, tra tutti, il Collegio di Roma. E per quanto da taluni vogliasi questa indolenza scusare accagionandosene la men propizia stagione, è tuttavia sconfortante, e vieppiù nella Capitale del Regno, dove l'indirizzo elettorale dovrebbe essere più sicuro, e le Associazioni politiche funzionare con maggior efficacia.

Per contrario a Roma persino la Stampa fu questa volta impotente a mandare alle urne gli Elettori (di 26,000 appena 6,000 parteciparono alla votazione) e a dare la vittoria a rispettabile Candidato, il Gatti, di cui sei diarii autorevoli per più di una settimana avevano ricordato il nome e le benemerenze! E ciò diciamo a coloro, i quali si meravigliarono perchè nel III Collegio Udine non sia riuscito il Monti proposto da un gruppo di Elettori liberali, accolto dalla *Associazione progressista*, e perciò anche dalla *Patria del Friuli*. Di questo effetto, da noi preveduto, per contrario non sarebbe da fare grandi meraviglie, sendo notissimo che fra tre Candidati era scisso il Partito progressista nel Collegio, e dacchè nella breve lotta si vollero rispettare certe convenienze. Difatti noi non ci abbandonammo al tristissimo vezzo, per innalzare il nostro Candidato, di denigrare i Candidati degli avversarii; e poi, questi avversarii ci tolsero le armi di mano, dacchè il Chiaradia, quantunque proposto dai *Moderati*, proclamava la propria adesione incondizionata al Ministero Depretis, ed il *semi-radicalismo* degli altri due ci sembrava indeterminato ed opportunista, non già siffatto da fortemente combattersi, perchè temuto o temibile.

Se non che (avendo accennato all'elezione nel III Collegio Udine) vogliamo annotare la addimostrata predilezione di questi Elettori per le *candidature locali*, tanto è vero che tutti i quattro Candidati appartenevano al Collegio. Quindi di questa proclività, per altra occasione, profittino que' nostri Friulani, che sentono inclinazione pel massimo de' pubblici uffici, e con qualche studio e prove d'ingegno vi si apparecchino. Pensino che oramai, dopo tanti anni di vita libera, ogni Provincia (escludendo le *Candidature d'importazione*) dovrebbe mandare al Parlamento i migliori fra i suoi; e tanto più che presto scompariranno dalla scena que' patrioti, cui tanto devesi per benemerenze dell'epoca preparatoria. A ciò eziandio i Collegj del Friuli devono essere apparecchiati; ma a meritarsi la stima e la fiducia de' concittadini ci vuole serenità di mente, lealtà di propositi, e dimostrazione evidente di possedere almeno talune fra le qualità necessarie all'altissimo ufficio. Possedendo le quali attitudini il Candidato, la elezione si dirà legittima e non già il risultato dello affaccendarsi di *grandi Elettori* che offrono o si oppongono a *candidature locali*, unicamente spinti da simpatia od antipatia personale, ovvero da aderenze o da privati interessi. Difatti il modo di agire di costoro offenderebbe lo spirito della Legge, ed annullerebbe lo scopo per cui nella recente riforma si addottò *lo scrutinio di lista* e si allargarono i Collegj.

G.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 17 luglio 1883

Sommario. Incidenti della festa nazionale — la bandiera nera — fra due mali, il minore — Victor Hugo e gli ungheresi — Burrasche in vista — cinismo bottegaio — rendite in diminuzione, imposte in aumento — riforme incerte e guerra sicura.

La festa nazionale è finita. Le luminarie ed i fuochi d'artifizio contrariati un poco dalla pioggia sono spenti, e con essi l'entusiasmo del popolino, che, come si dice in linguaggio di borsa, quest'anno si trova in ribasso.

Nel suo battesimo, la statua della repubblica non ebbe per padrino il Governo, stante l'ostinazione del consiglio municipale di voler mantenere la frase con cui l'oratore accentuava il dispiacere che Parigi sia mantenuto fuori della legge riguardo alla Mairie principale, e che siasi il Governo rifiutato di accordare a condannati politici l'amnistia, reclamata dal partito rivoluzionario.

Malgrado la circolare del Prefetto di polizia contro i venditori di saltarelli e razzi, varii accidenti si produssero per mancanza di obbedienza. Un razzo caduto sopra una tettoja nella via della Dogana, produsse un incendio nel magazzino di foraggi annesso, ad estinguere il quale si dovettero mettere in batteria due pompe a vapore ed altre a mano e non si riuscì a domarlo che facendo la parte del fuoco.

Dieci su quattordici cavalli che si trovavano nelle scuderie del magazzino rimasero asfissiati, varie persone ferite, nessun morto per fortuna. Un altro incendio sviluppossi sopra la riva Valmy (quai), ma di poca importanza.

Altri accidenti, del resto inevitabili in tali circostanze, ebbero luogo, tra i quali uno veramente fatale. Un giovinotto per nome Paolo Menestier, volendosi arrampicare alla griglia che circonda l'edifizio ove si stampa il giornale il *Radical*, di cui è compositore tipografico, perduto l'equilibrio, venne a cadere sopra una punta delle spranghe, la quale, penetrando di sotto al mento, sortì per l'orbita dell'occhio sinistro. Venne condotto allo Spedale in uno stato assai grave. Altro ragazzo, comunicando il fuoco ad un piccolo mortaio nel peristilio della sua casa, ebbe la mano destra lacerata. Oltre a queste, avvennero altre disgrazie occasionate dall'imprudenza degli amatori di pirotecnica, e più di cinquanta persone ferite si dovettero accogliere negli spedali.

La dichiarazione di Jofrin, membro del consiglio municipale di Parigi, che disse non voler assistere all'inaugurazione della statua, perchè in luogo di bandiere e ghirlande tricolori, si doveva inalberare la bandiera nera *(sic!)*, produsse il suo effetto. Una banda di rivoluzionarii anarchici cercò di prendere d'assalto la tribuna ufficiale a piedi del monumento, ed un'individuo, tirato un cencio nero dalla saccoccia ed appiccatolo ad un bastone, tentò di piantarlo. Male accolti dal pubblico esso e la banda, vennero arrestati e condotti dal Commissario che li mantenne in arresto anche per sottrarli al furore del popolino, che, venuto là per divertirsi, trovò innopportuna la dimostrazione degli arrestati.

A Roubaix pure avvenne una dimostrazione di simil natura e si dovette ricorrere alla forza per impedire che si tramutasse in sommossa.

Si può dunque concludere che il partito anarchico è poco numeroso, e poco atto a fare proseliti perchè, in fine di conto, meglio vale avere un Governo fosse pure pessimo che non avere alcuno, e faccio punto.

Gli Ungheresi, venuti qui a fraternizzare co' francesi, sono gli ospiti accarezzati per il momento. Victor Hugo si degnò riceverli e poichè un tale onore non restasse ignorato, uno degli ospiti proclamò il bardo francese degno di sedersi accanto di Dante nell'Areopago ove siedono Omero, Virgilio e gli altri, fra cui Dante si sedette sesto in conclave. Victor Hugo può dunque sin d'ora proclamarsi immortale, e non mi meraviglierei se a qualche suo cortigiano venisse in mente l'idea di farlo partire per Roma per farsi cingere in Campidoglio la fronte della sacra corona d'alloro.

Intanto che a Parigi il popolo dimentica per un giorno le gravi cure per darsi tutto intero alla festa, in Inghilterra si solleva un vento di malaugurio. La Convenzione del Governo con Lesseps riguardo alla costruzione d'un secondo canale di Suez ha sollevato un *tolle* generale, e si teme che verrà respinta dalla Camera dei Comuni, a menochè il Governo, per non essere gettato d'arcioni, non creda di ritirarne la proposta per riannodare le pratiche colla Compagnia su nuove basi, quali appunto pretende il popolo inglese di determinare.

Arroge che l'ammiraglio francese s'è impadronito di Tamataya per sorpresa e contro la volontà dell'Inghilterra; e che da quest'accidente potrebbe nascere tra due Governi tale uno screzio da degenerare in aperta inimicizia, che farebbe molto piacere a Berlino, Vienna ed a Roma.

Gl'inglesi intanto, pur di vendere le loro merci, non badano tanto per sottile a premunirsi contro l'invasione del cholera e mostrano fin dove può giungere il cinismo bottegajo.

Alla prossima seduta della Camera, vedremo quale accoglienza si farà alle famose convenzioni ferroviarie, le quali comportano un prestito di cinque bilioni, che le grandi compagnie hanno facoltà di contrarre in *luogo del Governo*, ciò che costituisce un prestito di seconda mano che il popolo dovrà rimborsare entro cinquant'anni con un'aumento d'imposta di dugentocinquanta milioni annui, per interesse ed ammortizzazione del capitale.

Il ministro delle finanze è costretto di emettere un prestito di trecento milioni per pareggio dell'esercizio 1883.

Le rendite diminuite hanno necessitata una tale misura, e colla prospettiva di dugentocinquanta milioni pel prestito ferroviario, la fonte del credito pubblico potrebbe, se non si arresta la pompa d'assorbimento, ridursi a secco: ed allora?...

L'anno parlamentare si chiude dunque poco allegramente, tanto più che le tanto vantate riforme o sonosi ridotte a veri aborti o dovranno essere aggiornate forse alle calende greche.

La guerra contro l'Impero Annamita è sicura, e per quanto il ministro degli affari esteri abbia tentato d'attenuarne l'importanza, si è molto perplessi sull'esito finale di tale impresa temeraria, incominciata con una leggerezza colpevole e resa indispensabile per sostenere l'onore della bandiera.

Possa non avere l'esito della guerra del Messico, e che la Francia, assalita come il cinghiale da molti cani ad un tempo, non abbia a deplorare più tardi le sue velleità di conquista, quando si vedrà d'innanzi l'ombra di Banco minacciosa sul Reno, sulle cui sponde e su quelle della Spera si attende pazientemente il momento di pronunciare il *quos ego* fatale.

Nullo.

Perquisizioni politiche in Austria.

La prima toccò al dott. Benedetto Cirmeni, corrispondente del *Capitan Fracassa*. Giunse egli l'altro ieri a Trieste e vi si fermò poche ore. Dovette ritardare la sua partenza, essendo stato alla stazione sottoposto a perquisizione minutissima dalle guardie, le quali, dopo aver rovistato fra la biancheria della valigia, lo fecero entrare nella cancelleria e lo visitarono personalmente, impiegandovi tanto tempo che, quando fu libero, il treno era partito.

L'altra, ecco come è narrata dal *Piccolo* di Trieste:

Domenica, due agenti di polizia praticarono una perquisizione in casa di Paolo Schiavon, via Istituto N. 302-317 III p.o e precisamente nella stanza del figlio Vittorio, studente, che si diletta di pittura. La perquisizione fu senza risultato.

Il giovane Vittorio Schiavon è quel desso che ha fatto il quadro *Trieste liberata* che raffigura l'Austria in atto di liberare Trieste dai Veneziani. Questo quadro al tempo della Esposizione è stato presentato all'imperatore, che regalò all'autore 200 fiorini.

Dove si trova Ragosa.

L'annunziata scomparsa di Ragosa, compagno del povero Oberdank, ed il suo arresto in Austria, è falso. Egli trovasi libero a Roma.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Nel prossimo mese di settembre sarà chiusa l'officina delle carte-valori, in Roma, che ora attende alla fabbricazione dei biglietti di scorta da L. 10 e a completare i biglietti da L. 5 pervenuti dall'officina di Torino. Il personale a stipendio giornaliero all'atto del licenziamento, riceverà 50 giornate di paga.

— Sono in corso le trattative fra il nostro Governo e la Banca germanica di Berlino, per ottenere che i titoli della rendita italiana siano accettati dalla Banca stessa in deposito, per anticipazioni.

Qualora il desiderio dell'amministrazione del Tesoro, che si adopera per eccitare il capitale straniero all'impiego nella rendita italiana fosse esaudito, questa potrebbe acquistare largo campo nelle transazioni internazionali.

Como. A Villa, frazione di Appiano, in una vasca, Gini Angelo, cameriere, si recò a nuotare. Pericolando esso, certo Roda Andrea, fabbro, accorse per salvarlo, e rimasero ambedue annegati.

Bologna. Le elezioni ebbero uno strascico di sfide e di scandali. Il nuovo eletto deputato Panzacchi, violentemente attaccato dalla *Patria*, incontrato l'avvocato Ballarini, direttore di questo giornale, lo apostrofò ingiuriandolo. Il Ballarini reagì con un bastoncino, che teneva in mano. Allora il Panzacchi gli si avventò contro ed avvenne una breve colluttazione, che può dirsi istantanea, perchè le persone presenti e le sopraggiunte divisero tosto i due contendenti.

Sassari. Il vapore francese *Numidia*, carico di bestiame, partendo da Porto Torres diretto a Marsiglia, incagliò coll'elice nella fune di un altro legno ancorato nel porto.

Nel lungo tempo che dovette manovrare per liberarsene, per l'insufficienza d'aria nella stiva del bastimento, quarantasette buoi morirono e se ne dovettero sbarcare altri duecento cinquanta.

L'autorità sanitaria impedì che le carni degli animali morti si utilizzassero.

— Dal 7 al 14 corr. si esportarono 1358 grossi capi di bestiame, per un valore di lire 400.000.

Lucca. L'agiato possidente Luigi Franchetti suicidossi nella cappella della sua villa presso Collodi, con due colpi di revolver. Aveva 70 anni.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Quantunque si ritenesse fosse stabilito che il sig. Waddington andasse ambasciatore della Repubblica a Vienna, egli accettò invece l'ambasciata francese a Londra.

Motivo principale di questa riso-

luzione del governo francese si crede sia il desiderio del gabinetto Ferry di calmare la attuale tensione tra la Francia e l'Inghilterra.

— Telegrafano da Flers che s'è scatenata una tempesta spaventevole la quale abbattè molte case e distrusse completamente i raccolti nelle campagne di Vire, Tinchebray e Ahis.

— Nel comune di Verjan, presso Boury, fa strage la febbre tifoide; le autorità hanno prese le necessarie precauzioni.

Inghilterra. Si assicura che il Governo della Regina è oltromodo soddisfatto dell'ultima formale dichiarazione fatta dal signor Challemel-Lacour e spera in una imminente definizione del conflitto rispetto al Madagascar.

Rumenia. Le elezioni suppletorie del senato, decimato in seguito al ritiro dell'opposizione, sono riuscite in senso governativo.

La scarsezza degli elettori era notevolissima.

Spagna. Vari ufficiali spagnuoli — e cioè un capitano, tre luogotenenti ed un alfiere dell'esercito del Nord sono stati arrestati e tradotti in fortezza, come sospetti di cospirazione. I giornali ministeriali tacciono in proposito.

NOTE LETTERARIE

Delirî d' una madre. (1)

Chi sà dirmi ov' è andato il mio bambino,
che pur dianzi scherzava a me dappresso.. ?
Angiolino... ! Angiolino ... !
Nessun risponde...? Oh mi ricordo adesso...
l' han messo a riposare il mio bambino.

. . . .

Zitti zitti, che dorme l' amor mio. . . !
Com' è bello...! Non par ch' e' mi sorrida.. ?
co' miei baci sol' io
vo' risvegliarlo, io sola! — Oimè, che strida
sono queste? chi piange e invoca Dio ?

. . . .

Ah, ah! dicon ch' è morto il mio Angioletto....
ah ah, poveri pazzi...! ei dorme ancora
l' amato pargoletto
nel letticiuol suo bianco, ei dorme ancora;
lasciatelo dormir quel benedetto!

. . . .

Via di quà, brutti ceffi....! O che volete...?
chi v' ha chiamati...? (aiutami cor mio!)
Son dei pazzi, sapete...!
dorme, ma non è morto il figlio mio.

(1) dal Tedesco Y.

CRONACA PROVINCIALE

Lavori pubblici. Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici approvò il progetto per urgenti lavori da eseguirsi lungo il secondo tronco della strada nazionale pel Monte Misurina in provincia di Udine.

Festa Scolastica. *Maniago, 16 luglio.* Ieridì, in un' ampla sala di queste scuole elementari, ebbe luogo, in forma veramente solenne, la distribuzione dei premi agli alunni d' ambo i sessi. — Assistevano il Sopraintendente scolastico, le Ispettrici, l' intiero corpo insegnante, la commissione istituita pegli esami, e molte altre persone. — Dall' annesso giardino la civica banda mandava dolci melodie. — Il Direttore di queste scuole, signor Vincenzo Bagli, diede lettura di una relazione sull' andamento statistico - morale dell' anno scolastico. — Ne lodò con cenni speciali il progressivo sviluppo e miglioramento: — lamentò l' incuria dei genitori nel promuovere tal fiata la frequentazione: — e chiuse con nobili e patriottiche massime, esortando la scolaresca a rendersi ancora migliore.

Al Direttore signor Bagli (che ne funge l' ufficio da soli tre anni) deve infatti tributarsi il merito efficacemente cooperato a rialzare il decaduto prestigio di queste scuole; e nell' atto che è doveroso porgerne pubblica lode, si confida che gli continuerà alacremente nell' opera riparatrice.

Chiudo questo cenno ribattendo un chiodo per sollecitare l' istituzione di una scuola di disegno, davvero importante per l' indole dell' industria speciale che distingue questo capo-luogo, e per la quale il governo ha già deliberato di concorrere nella spesa.

Avv. Anacleto Girolami
Delegato Scolastico.

Ispettorato agli studi primari di Cividale. Ci si comunica:

Si avvertono i signori insegnanti elementari pubblici e privati, che col giorno 20 del prossimo mese a tutto il 10 del successivo settembre, si aprirà in Cividale un corso di ginnastica educativa, affine di agevolare coloro che sono tuttavia sprovveduti del titolo di abilitazione a questo insegnamento.

Siccome coll'anno corr. scade la proroga quinquennale accordata dalla Legge, si rammenta a tutti coloro cui incombe l'obbligo di munirsi del titolo del quale difettano, che non essendo ammissibile un'ulteriore tolleranza, fa d'uopo si uniformino al volere della Legge, a tutela altresì di quei diritti che loro provengono dalla nomina e dai concorsi cui possono aspirare.

Chiunque pertanto intenda di frequentare il corso, dovrà farsi inscrivere, prima del giorno 20 agosto prossimo, presso questo regio ispettorato pagando un'unica tassa d'inscrizione di lire 15. Al termine del corso sarà tenuto in Cividale, innanzi apposita Commissione, un esperimento, ed agli idonei verrà rilasciato gratuitamente il titolo di abitazione.

Coloro che si ritenessero sufficientemente preparati, potranno tentare l'esperimento presso le sedi d'esami di patente magistrale, esimendosi in tal modo dalla necessità di frequentare il corso.

Rettifica. Nell' articolo di ieri sulle feste Militari di Gemona — dove si dice che vi furono varii brindisi al Re, alla Regina, *a Garibaldi (!)* si deve riempiere una lacuna che certo ad ognuno saltò agli occhi.

Il Dott. Giuseppe Pontotti, tenente della milizia territoriale alpina (e già garibaldino) ricordò commosso il compianto Campione della libertà italiana, invitando la società a salutarne la memoria.

Pace Amore e Guerra. A Rosciano, su quel di Faedis, e precisamente nella località detta *Pace, Amore Guerra* fece nascere. I due fratelli Giovanni e Luigi Pèrabò ferirono piuttosto gravemente Cerneaz Antonio — alla testa ed alla schiena. Quest'ultima ferita, con arma da taglio è piuttosto grave, anche pel sangue perduto. I due fratelli si diedero alla latitanza.

CRONACA CITTADINA

Ai soci di Udine e della Provincia.

Facciamo preghiera di pagare l'importo del secondo semestre che è già cominciato. Preghiamo poi specialmente quelli che non hanno pagato il loro debito a tutto giugno corrente, a mettersi in regola con l'Amministrazione.

—

Atti della Deputaz. Prov. del Friuli.

Seduta del giorno 16 *luglio* 1883.

Sulla domanda del R. Commissario Distrettuale di Cividale perchè gli venga aumentato l'indennizzo annuale per l'alloggio e mobilia, la Deputazione, nella considerazione che il titolare suddetto ha numerosa famiglia, ed abbisogna quindi di una abitazione più grande di quella occupata dai suoi predecessori, stabilì d'accordargli un aumento di annue lire 100 portando l'indennizzo dalle lire 650 alle l. 750.

— La Deputazione autorizzò a favore dei Corpi Morali sotto indicati i pagamenti che seguono:

Di l. 4985,22 al Consiglio d'amministrazione del Manicomio di S. Servolo in Venezia quale antecipazione per dozzine di mentecatti poveri nei mesi di luglio, agosto e settembre 1883, salvo conguaglio in fine d'anno.

— Al Consiglio d'amministrazione del Manicomio centrale di S. Clemente in Venezia di l. 6481.50 per cura e mantenimento di maniache povere nei mesi di luglio ed agosto 1883 salvo regolarizzazione in fine d'anno.

— Al Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine di l. 2062.50 costituenti l'interesse da 1 gennaio a 30 giugno 1883 sul mutuo di l. 75000 concesso a questa Provincia.

Furono inoltre trattati altri n. 40 affari, dei quali 10 d'ordinaria amministrazione della Provincia, n. 25 di tutela dei Comuni, n. 4 d'interesse delle Opere Pie, ed uno riguardante la lista elettorale amministrativa del Comune di Grimacco; totale affari trattati n. 44.

Il Deputato Provinciale
F. Mangilli
Il Segretario, *Sebenico.*

Commissione esecutiva pel Monumento in Udine a Garibaldi. Non sappiamo a chi attribuirne la causa: se alla Commissione o alla Posta. Certo è che solo nel dopopranzo di ieri abbiamo ricevuto la seguente, già pubblicata da altri giornali cittadini:

In seguito a domanda fatta dal Municipio di Udine alla Commissione per ottenere a mutuo la somma da essa raccolta per erigere il Monumento a Garibaldi, la Commissione stessa, lunedì 16 corr., tenne seduta per deliberare sulla proposta fatta; ed i presenti ad unanimità approvarono in massima la domanda del Comune, tenuto conto che in questo modo il fondo per il Monumento si viene ad aumentare per il maggiore interesse che il Comune si obbliga di corrispondere in confronto di quello ottenibile dalle Banche.

Venne quindi deliberato:

1. di concedere a titolo di prestito al Comune di Udine la somma di L. 24,000 (1).

2. che entro il mese di maggio 1886 l' importo stesso sarà completamente restituito alla Commissione.

3. che ove alla Commissione esecutiva, pei suoi rapporti coll'artista prescelto per il Monumento, abbisognasse anteriormente una parte della somma mutuata, la stessa Commissione esecutiva autorizzandone il proprio Presidente, potrà, previo avviso al Municipio di quindici giorni, ottenere dalla Cassa Comunale, nel 1884 L. 6,000 e nel 1885 altre L. 6,000.

4. che sulla somma di L. 24,000 dal giorno della consegna decorrerà l' interesse annuo nella ragione del 5 per cento, netto da qualsiasi tassa e spese.

5. che il sig. cav. prof. Francesco Poletti quale Presidente della Commissione ad unanimità resta delegato ed investito per conto della Commissione medesima per tutte le pratiche inerenti e conseguenti all'atto di mutuo, che sarà eretto a tutte spese del Comune.

Giardini d'Infanzia. Venerdì 20 corrente, alle ore 8 1|2 antim. nel Giardino in via Tomadini saranno riuniti i bambini di questo Giardino, quelli delle unite Scuole elementari e quelli del Giardino di via Villalta per dare un piccolo saggio del loro profitto.

A questa festa sono invitati, oltre chè i genitori, i soci, le signore visitatrici, e i signori medici dei Giardini, le Autorità scolastiche e quelle municipali e le rappresentanze delle Società operaje e di ginnastica.

Ponte sul Cormor. La Deputazione del Consorzio dei Comuni interessati nella costruzione di questo ponte, preoccupandosi della lentezza con cui l'Impresa proceuette fino ad ora nell'esecuzione dei lavori, deliberava di non far luogo al pagamento della prima rata ove l'Impresa non avesse provato d'essere in caso d'adempiere alla condizione di dare compiti i lavori nel termine prescritto.

Presentavasi, in seguito a ciò, l'Impresa alla Deputazione, e, dopo giustificato il ritardo fino ad ora occorso nel procedimento dei lavori, e date le più ampie assicurazioni sulla possibilità di compiere i lavori nel termine prescritto, confermava nuovamente in apposito Processo verbale tale suo obbligo e la sua ferma intenzione di soddisfarlo.

Ciò deve certamente valere a rimuovere i dubbii che si erano sparsi in proposito, mentre tanto la Deputazione Consorziale che l'Impresa si mostrano decisi a far rispettare i patti del Contratto d'appalto.

Coll' abolizione del corso forzoso. Fra i fenomeni segnalati dall'attivazioue del cambio, si è potuto pure constatare che la moneta di bronzo è salita in Italia ad una cifra troppo elevata.

Avevamo, nel 1866, circa 36 milioni di moneta erosa, ed ora la sua circolazione è più che duplicata, essendo arrivata a circa settantasei milioni.

Fu perciò stabilito di sospendere l'emissione dei nuovi spezzati da 50 centesimi, di cui pure vi è esuberanza, finchè non sia diminuita la circolazione del bronzo.

Al parco di artiglieria di Spilimbergo giunsero jeri da Verona alcuni pezzi di artiglieria col relativo personale.

Sappiamo che fra pochi giorni verrà alla luce il secondo fascicolo dell'Opera: *La Riforma Giudiziaria in Italia* dell'Egregio avv. Guido Podrecca Del Torre, già da noi annunciata, meritamente elogiando, in occasione che comparve il primo fascicolo.

Questo fascicolo conterrà la monografia: *Sui Giurati,* e sappiamo che l'egregio autore tratta la grave questione sotto aspetti affatto nuovi, proponendo altresì nell'istituzione dei giurì riforme molto radicali ed inspirate a principii razionali e liberalissimi.

Non dubitiamo che questo secondo fascicolo sarà accolto collo stesso favore che incontrò il primo.

Dopo il giudizio delle persone competenti, a noi non resta che rinnovare l'augurio all'egregio magistrato del quale abbiamo la fortuna di conoscere e di apprezzare le belle doti della mente e del cuore.

(1) Considerato che la inaugurazione del Monumento non è facile avvenga prima dell'agosto 1886.

Esposizione Provinciale pel 1883.

Desiderî.

Si lascierà che la illuminazione sulla Piazza Garibaldi — ora che venne scoperta la bella facciata del Palazzo degli studi e che vi si deve tenere la Esposizione Provinciale, sia rappresentata da quel solo ed unico fanale che vi si trova presentemente?

Si lascieranno i due tronchi-basamenti dove stanno le fontane così mozzi, senza nemmeno pensare ad apporvi due pennoni?

Movimento.

Continua l'arrivo degli oggetti. Vi ammirammo diversi mobili veramente belli, da Cercivento, da Sutrio, da altri paesi. Uno bellissimo, non ancoro presentato, del Pala, falegname in via del Cristo, con intarsii artistici, in istile del cinquecento.

Un centinaio d'operai lavora nei locali, a preparare, a disporre. Si vede che ci avviciniamo a grandi passi al giorno della inaugurazione.

Notizia prematura, per lo meno, è quella che il corrispondente da Udine dell'*Euganeo* comunica al suo giornale, in questi sensi: « S. M. la Regina fece telegrafare dal generale Dabalà (!) al sindaco di questa città, che il 22 del prossimo agosto, accompagnata da S. A. il principe Amedeo, verrà ad Udine per due giorni.»

Dove ha pescato il corrispondente questo *pesce d' aprile?* Finora nulla sappiamo di certo sull'intervento dei Reali.

Feste scolastiche. Stamattina alle otto ebbe luogo, nei locali dell'Ospital Vecchio, la dispensa degli attestati di lode alle alunne delle scuole femminili urbane. Presenziavano: l'assessore facente funzioni di Sindaco cav. Luzzatto Graziadio, l'assessore prof. cav. Pirona Giulio Andrea, il comm. senatore Pecile, il provveditore agli studi cav. Massone. Lesse un bello ed affettuoso discorso la maestra signora Merlino, ricordando il motivo della festa. Assistevano anche diversi genitori.

— Anche all'Istituto Uccellis ha luogo una festa scolastica. Ne parleremo domani.

— Stasera, alle sei e mezzo, nei locali dello Stabilimento Scuole a San Domenico, si dispenseranno gli attestati di lode agli alunni delle scuole maschili urbane e maschili e femminili rurali.

Tiro a segno. Nella seduta di jeri, la Direzione provinciale per la istituzione di Società nella Provincia per il tiro a segno nazionale deliberò di partecipare a tutti i Comuni della Provincia la sua definitiva costituzione e di invitare i Municipi tutti ad affiggere nell' albo gli avvisi per la iscrizione dei soci.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà quest'oggi, giovedì, alle ore 7 1|2 pom., sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia nell'opera *La Fanciulla delle Asturie*	Secchi
3. Valtzer *Il Settantasette*	Arnhold
4. Finale nell'opera *I Masnadieri*	Verdi
5. Centone nell'op. *Faust*	Arnhold
6. Polka *Mandi Annute*	N. N.

Una mosca nell' orecchio. Fra le cose più dolorosamente strane, questa pure accadde jeri, che ad un fanciullino di via Grazzano — certo Alberico Piccini di Antonio — penetrò nell'orecchio una mosca. D'un subito, il povero ragazzino divenne come pazzo: si sentiva dolori tremendi alla testa, quasi fossegli stretta in una rete di metallo; gemeva, urlava, si dimenava. Il fatto avvenne verso le otto del mattino. La mamma, nel vedere l'improvviso infuriare del ragazzo, non vi so dire come rimanesse. Mandò subito pel marito che era al lavoro; e con esso portò il sofferente all'Ospedale.

Quivi, dopo qualche attesa, essendo i medici in giro per le solite visite agli ammalati nelle sale, il dottor Franzolini, sentito il caso, con premura si prestò. Dapprima, fattasi portare dell'acqua tiepida, la schizzò nell'orecchio del ragazzo; ciò valse a far sì che la mosca si avanzasse un poco verso l'apertura dell'organo. Poscia con un ferro estrasse l'insetto *ancor vivo!...*

Il Piccini Antonio — padre del ragazzo — ringrazia il dottor Franzolini per la generosa premura addimostrata.

Malattie di stagione. Non infrequenti sono nella stagione presente — e massime coi forti trabalzi di temperatura che avvennero in questi giorni — le malattie intestinali (diarree), le quali più specialmente colpiscono i ragazzi. Devonsi quindi usare i maggiori possibili riguardi nei cibi: non verdure, non frutta immature o guaste, non troppo cibo. Si avrà inoltre riguardo di non dormire la notte colle finestre aperte; un colpo di freddo bruscamente pigliato nel sonno mentre si suda: quando cioè succedono nella pelle attivamente le funzioni di secrezione: interrompendo queste, si può dar luogo di forti malanni.

Cedole austriache da fiorini 10 falsificate. Avvertiamo che in vari luoghi dell'Austria furono spacciati negli ultimi tempi consimili falsificati.

Le donne friulane. A Trieste fu condotta all'Ospitale certa Juri Luigia di Orsano, ferita alla faccia in seguito a diverbio con altra donna. La Luigia ha 26 anni, è nubile, di professione giornaliera ed abita in via S. Filippo, numero 18.

Contravvenzioni rilevate dai Vigili. Due vetturali per trasgressione ai regolamenti.

Due donne per getto d'immondizie sulla pubblica via.

Vandalismi. Fu rotta una delle colonnette di Piazza Patriarcato che servono da paracarro.

Furto. Al signor Angelo Raddo, abitante in via Viola, nella decorsa notte verso le undici e mezza, furono dagli ignoti rubati oggetti di biancheria giacenti in un camerino per un importo di lire ottanta. Per ciò gli ignoti sforzarono l'inferriata della finestra che dava sul camerino e con un legno poscia asportarono la biancheria.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, *il 19 luglio.*

Mercato granario. Bene fornito di cereali — Attive contrattazioni in frumento e segale a prezzi fermi — Granoturco tenuto in ribasso con incontri stentati.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale:

Granoturco com.	da L.	13.25	a	14.30
id. Gialloncino	»	—.—	»	15.25
Frumento vecchio	»	—.—	»	—.—
Frumento nuovo	»	13.50	»	15.—
Sorgorosso	»	—.—	»	—.—
Segale nuova	»	10.—	»	10.50
Fagiuoli di pianura	»	—.—	»	—.—

Mercato delle frutta e dei legumi. Mediocremente fornito con transazioni attivissime.

Ecco i prezzi praticati di prima mano e per quintale:

Ciliegie manico corto	da L.	—	a	—
id. ordinarie (spizzangolis)	»	18	»	20
id. I qual. (duriese)	»	28	»	32
Piselli	»	25	»	28
Patate	»	8	»	10
Fagiuoletti (tegoline)	»	7	»	10
Pera di S. Pietro	»	30	»	35
id. del Janis	»	45	»	50
Armellini	»	60	»	65

Mercato del pollame. Discretamente fornito.

Le Oche fecero a peso vivo il chilogramma c. 60 a 65 — Galline il paio da l. 3.50 a 5 — Polli id. l. 1.20 a 2.50 secondo il merito.

Mercato delle uova. Si vendettero 25,000 uova pagandole da l. 54 a 58 il mille secondo la grandezza.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Provincia di Udine - Distretto di Palmanova

Comune di Porpetto

Avviso di Concorso

Per deliberazione consigliare odierna, a tutto il giorno 10 Agosto p. v. viene riaperto il concorso alla condotta medico-chirurgico-ostetrica per la generalità degli abitanti di questo Comune verso l'accresciuto annuo onorario di L. 2500 : 00, oltre al godimento di un prato di Cens. Pert. 20 : 00 pel mantenimento del cavallo.

Il Comune conta 1663 abitanti; la distanza dal Capoluogo alla frazione di Castello è di Km. 1 1|2; a quella di Corgnolo di Km. 2 1|2 ed a quella di Pampaluna, (di 70 abitanti) di Km. 4 1|2.

L' eletto dovrà entrare in funzione col giorno che gli verrà fissato nel decreto di nomina.

Dato a Porpetto 8 luglio 1883

Il Sindaco
Luigi Frangipane.

N. 781.

Provincia di Udine — Mandamento di Sacile.

Il Sindaco del Comune di Brugnera

Avvisa.

A tutto il corr. mese resta aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola mista di Tamai frazione di questo Comune, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 550 pagabile in rate mensili postecipate.

Le aspiranti dovranno produrre a questa Segreteria entro il termine suindicato le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

1. *Fede di nascita.*
2. *Patente d'idoneità di grado inferiore.*
3. *Certificato di moralità di data recente rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio della concorrente.*
4. *Altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.*

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale salva l'approvazione del Consiglio Scolastico Provinciale e s'intenderà fatto pel biennio di prova di cui la Legge 9 luglio 1876 n. 3250.

L'eletta dovrà assumere il posto col 15 agosto p. v.

Dal Municipio,

Brugnera 12 luglio 1883.

Il Sindaco

Pietro De Carli.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Processo della Rocchetta.

Prese questo nome dal luogo ove fu consumato il delitto; e si tenne in Asti l'altro ieri.

Il 2 novembre dell'anno scorso, verso le 6 1[2 pom., alcuni uomini mascherati entrano nella casa del signor Pettazzi Luigi, situata in aperta campagna, in prossimità dell'abitato di Rocchetta Tanaro, e, mentre alcuni di essi afferrano la fantesca del Pettazzi per allontanarla, un altro si precipita sul Pettazzi e gli esplode contro un colpo di pistola. La moglie dell'aggredito giunge però in tempo a sviare il colpo dell'assalitore.

Frattanto, mentre questi si accapiglia col Pettazzi, altri tre si danno a percuotere col calcio della pistola la signora Pettazzi, la quale, tutta ferita e quasi semiviva, gridava: „ Impadronitevi di tutto purchè ci lasciate salva la nostra vita e quella dei nostri bambini! „ In questo frattempo uno era andato ad afferrare pei capelli la serva che si era nascosta, ed intimandole di consegnargli le chiavi, le sparava contro un colpo di pistola. Ma gli altri malfattori intanto erano già saliti al piano superiore e vi avevano scassinati tutti i mobili, rubando a più non posso. Poscia se ne uscirono intimando agli aggrediti di non parlare se non voleva che succedesse di peggio.

Quando gli aggressori furono lontani, il Pettazzi, la moglie e la fantesca, tutti feriti sanguinolenti e compresi di spavento, uscirono di casa e si recarono a Rocchetta a farsi medicare ed a raccontare il fatto al sindaco, al quale appunto la signora Pettazzi confidò di avere riconosciuto nel capo di quegli assalitori il signor Carlo Ruffa, già conciliatore ed exconsigliere di Rocchetta.

L'istruttoria, condotta in modo inappuntabile, accertò la contabilità dell'ex-giudice conciliatore e di altri cinque suoi complici.

Il verdetto dei giurati fu a danno degli imputati, dei quali il Ruffa, ed altri tre furono condannati a 10 anni di lavori forzati con anni 5 di sorveglianza, un quinto a soli 3 anni di lavori forzati con anni 5 di sorveglianza stante la minore età, l'ultimo assolto.

FATTI VARI

Un mostro. *Codevigo, 15 luglio.* Ieri nelle ore pom. questo tranquillo paese venne funestato da un atroce delitto di sangue. Un mostro in sembianza d'uomo, certo Sacchetto Angelo, dopo di aver indarno tentato di violentar una giovane donna, certa Borella Maria Luigia, tratta improvvisamente una roncola, le inferse varie ferite gravi per tutto il corpo ed una gravissima nell'addome da cui sortirono tutti i visceri. Credutala morta, gettavala in una fontana a cui la poveretta erasi portata per attingere acqua. Fatto però uno sforzo supremo, raccolte le poche forze, potè trascinarsi alla non lontana osteria di S. Margherita, da dove raccolta dal marito occorso e da alcuni pietosi, fu trasportata allo Spedale di Piove in cui morì poco dopo subita una operazione.

L'assassino palesato dalla vittima prima al Segretario Comunale, poscia all'autorità giudiziaria, venne nella notte assicurato, mercè solerzia del Comandante i Carabinieri di Piove, coadiuvato da'suoi dipendenti, mentre stava appiattato su di un fienile, ancora tutto intriso di sangue.

Forestieri a Berlino. Il movimento dei forestieri a Berlino raggiunge grandi proporzioni.

Il solo *Central Hotel* che contiene più di 550 letti, fu frequentato dal 1° gennaio al 12 luglio dell'anno corrente da 80,191 forestieri.

Una città, addirittura!

Cholèra e comunismo. Gli anarchisti di Francia sperano di trovare nel colèra un alleato contro l'abborrita borghesia.

Nei sobborghi di Parigi, la nuova canzone popolare è un saluto al colèra come liberatore. La canzone ha il seguente ritornello molto espressivo:

« Nous bénirons le Colèra
Qui bientôt nous debarrasseru
Des propriétaires inutiles
Ainsi soit — il!

Sicura guarigione. Persone sanguigne e quelle che soffrono d'affluenza di sangue al capo ed al petto, di capogiro, ventosità; costipazione ecc. trovano pronta e Sicura guarigione adoperando le notissime Pillole svizzere del farmacista R. Brandt. Puossi avere il prospetto cogli attestati dei medici gratis, come pure le vere Pillole svizzere dello speziale R. Brandt a L. 1.25 per scatola nel Deposito per l'Italia, Farmacia Janssen, Firenze, Via de'Fossi ed anche a Udine nelle farmacie: *Filipuzzi, Fabris e Commessatti.*

ULTIMO CORRIERE

Disordini a Sant' Arcangelo di Romagna.

L'*Italia* di Rimini ci rende conto di alcuni disordini successi domenica scorsa a Sant' Arcangelo di Romagna, nell'occasione della inaugurazione di una lapide al generale Garibaldi.

Erano presenti il sindaco, il deputato conte Ferrari, ed altre associazioni. Non intervennero i deputati Aventi, Fortis e Saladini.

Appena scoperta la pietra ci furon grida non già di *Viva Garibaldi!* ma sì invece di *Viva Cipriani! Viva la Rivoluzione sociale!* Il sindaco ordinò ai carabinieri di avanzarsi. Poi volle parlare redarguendo fieramente i tumultuanti.

— Ci rivedremo alle barricate! gridò una voce.

— Tacete, imbecille! rispose il sindaco.

Un carabiniere trasse la daga: confusione, fuga generale, svenimenti di donne...

Rimessa la calma, l'onorevole Ferrari cercò richiamare tutti alla concordia. Ma lo interruppero nuove grida e nuovi tumulti. Fu fatto un arresto. Alcuni dei tumultuanti, fuggendo, lasciarono sul luogo alcune armi.

Quando Dio volle, tutti si calmarono, e la festa finì senz'altri incidenti. Ma il sindaco di Sant'Arcangelo e il deputato Ferrari faranno bene un'altra volta a pensarci meglio prima di esporre l'autorità cittadina e la parlamentare a scene così deplorevolmente ed indegnamente anarchiche.

Conferma di sequestro.

Il Tribunale provinciale di Trieste ha confermato il sequestro del fascicolo: *Il sacro Drappello di Villa Glori*, con documenti e appendice, di B. E. Maineri, stampato a Roma dallo Stabilimento G. Civelli.

La salma di Gessi.

Iersera sbarcossi solennemente la salma di Gessi a Napoli.

La salma di Gessi arriverà venerdì a Ravenna. Il municipio di questa città prepara solenni onoranze funebri. Vi sono giunti la moglie ed il figlio di Gessi da Trieste.

Gli anarchici di Roubaix.

Un nuovo tentativo di disordini venne fatto lunedì sera a Roubaix. Cinque anarchici furono arrestati. Malgrado ciò, nel domani gli anarchici saccheggiarono alcune botteghe e ferirono parecchie persone.

Provocazioni slave.

In una delle ultime sedute della Dieta Dalmata, il Deputato slavo Paulinovic ha detto, esponendo il programma del partito croato: *« La « Dalmazia è un paese croato; ed in « essa i croati soltanto hanno ragione « di essere (eine Existenz Berichtigung); gli altri, a qualunque na- « zionalità appartengano, possono es- « sere tollerati come ospiti, qualora « si adattino a rinunciare a tutti i « diritti politici. »*

Le paure dell'attentato.

Scrivesi da Raibl (Carintia, possesso di Villach) alla *Neue Freie Presse*, in data 15 corrente:

I confini della Carinzia e della Carniola sono soggetti giorno e notte ad una attiva sorveglianza. Io viaggiava ieri per il Predil verso la Carinzia e mi furono due volte chieste le carte dai gendarmi. Motivo di tali sorveglianze, per quanto vennemi detto, si è che nella settima decorsa due individui sospetti tentarono, per vie nascoste, di penetrare nei suddetti paesi. L'uno, dai venti ai trenta anni, di statura media, capegli scuri, corti mustacchi e pizzo, capegli castagni, giacchetta scura lucente, calzoni azzurri-scuri, da Dolegna, (nel Friuli; il corrispondente dice *in der Furlanei*, forse per distinguere dal Friuli italiano essendo Dolegna nel Friuli soggetto all'Austria), fecesi condurre verso Gorizia o Canale, per vie recondite, facendosi accompagnare da un contrabbandiere. L'altro deve essere un pittore Triestino, di circa 24 anni, pur di media statura, con larghe spalle, basette e capegli biondi, e faccia dal colorito indicante salute. Entrambi sono sospetti di portar con sè delle bombe. Malgrado tutte le ricerche, non sembra che fino ad ora la gendarmeria sia riuscita ad arrestarli.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 18. Dicesi che Desmichels ovvero Casimiro Perier andrà all'ambasciata di Vienna.

Aix les Bains, 18. È giunto il ministro Ferrero con la famiglia.

Vienna, 18. L'imperatore ha terminato il viaggio fra le ovazioni entusiastiche della popolazione; è tornato iersera a Ischl.

Londra, 18. Annesley fu nominato console a Madagascar e risiederà a Tamatava.

Costantinopoli, 18. Il riscatto di Corpi fu di 1100 lire.

Vienna, 18. Il Consiglio comunale ha respinto a grande maggioranza qualsiasi proposta di chiassose dimostrazioni nelle feste per l'anniversario della liberazione di Vienna assediata dai turchi.

Shanghai, 18. Li Hung Chang è arrivato a Tientsin; fu rinominato governatore della provincia del Tchili. Dicesi che Leuminchuan sia stato nominato comandante dell'esercito del sud.

Furonvi disordini a Shanghai in causa dell'attitudine della plebaglia in occasione della festa del 14 luglio. La folla ha assalito a sassate i francesi. La polizia la disperse.

Londra, 13. Bedmond, parnelista, fu eletto a Wexford.

Firenze, 18. Oggi il Consiglio superiore della Banca nazionale ha fissato il dividendo sulle azioni in lire quarantacinque.

ULTIME

Paure turche.

Cattaro, 18. I turchi vanno trincierandosi a Gruda e a Tusi, temendo un probabile assalto da parte degli albanesi.

Polonia si desta.

Berlino, 18. L'agitazione polacca in Rosnania, nella Prussia occidentale, va crescendo ogni giorno e si fa sempre più minacciosa.

I possidenti polacchi sono indotti a licenziare gl'impiegati ed operai tedeschi al loro stipendio.

Gli agitatori socialisti inaspriscono vie più la situazione già grave.

La salute di Chambord.

Frohsdorf, 18. Un lungo consulto ebbe luogo stamane tra i dottori Vulpian, Drasche e Meyer. Il bollettino dice che il miglioramento dei giorni scorsi continua. I medici conservano ancora il silenzio sul carattere della malattia, tuttavia assicurasi che Vulpian è convinto ci sia inesistenza di cancro, ma soltanto ci sia infiammazione interna, che produsse ispessimento del tessuto dello stomaco. Vi è sempre pericolo in causa delle difficoltà di nutrire il malato. Vulpian doveva partire stassera, ma acconsentì restare fino a domani.

Frohsdorf, 18. Chambord passò una notte tranquilla, domandò di vedere l'ex-duca di Parma conte di Bardi.

Scioperi.

Marsiglia, 18. Lo sciopero dei garzoni da caffè si estende: ne furono arrestati 24.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

Grave incendio.

Vienna, 18. A Boozoglo, in Ungheria, un fortissimo incendio distrusse 30 case; 5 bambini furono preda delle fiamme.

Il cholera.

Alessandria, 18. La Commissione sanitaria respinse la proposta ritenuta inefficace, di isolare la città. I morti di cholera a Damietta sono 18.

Alessandria, 18. Ieri a Mansurah 45 morti, a Samannud 22, a Cairo 12, a Scobar 11; dal 14 corrente ad oggi a Menzaleh vi furono 42 morti.

Brindisi, 18. Preparasi sul forte a mare un ufficio di disinfezione per la valigia delle Indie. I viaggiatori e le merci continueranno andare a Poveglia.

Stante le rigorose precauzioni e le vigilanti cure dell'autorità la popolazione va calmandosi.

Cairo, 18. Ieri 61 morti di cholera, di cui 50 nel sobborgo di Boulak.

Le cifre sul cholera in Egitto sono probabilmente esatte, avendo l'autorità preso misure perchè gli arabi facciano dichiarazioni precise. Il governo accettò l'offerta dell'Inghilterra di spedire dodici medici.

Sofia, 18. Un cordone sanitario fu stabilito su tutta la frontiera.

Londra, 18. Domani verranno pubblicati gli altri regolamenti per i porti inglesi contro il cholera.

Trieste, 18. Le notizie dell'Egitto sono pessime. In seguito ai progressi del morbo, che ha guadagnato la capitale, la commissione sanitaria s'è dichiarata impotente e irresponsabile. I cordoni militari, riconosciuti inefficaci e nocevoli alla salute delle truppe, vennero tolti in gran parte. Tutto l'Egitto è ormai in balìa del cholera.

La commissione sanitaria sospenderà pure i bollettini, giacchè oramai nessuno può verificare i casi e controllare la mortalità.

Le condizioni sanitarie lungo il Canale continuano ad essere buone. L'epidemia risale il Nilo verso l'interno, come se fuggisse dal mare. Anche lo stato sanitario di Alessandria è soddisfacente.

Al Cairo regna la massima confusione. Si vorrebbe bruciare i villaggi vicini infetti, cioè Wagsa, Gizeh e Turah. Gli abitanti fuggono colla ferrovia ai bagni di Helan.

Il sobborgo di Bulak invaso venne tagliato fuori con un cordone di 1500 uomini.

A Mansurah, Menzaleh, Samannud l'epidemia è in recrudescenza. Il cordone è rotto completamente.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

DEPOSITO

Sacchetti garza quadrati e a cono, buste da carta con garza per confezionare il seme bachi a sistema Cellulare; telai e Cartoni garza per porre il seme, il tutto a prezzi di fabbrica.

Udine, via Treppo n. 4

Barcella Luigi.

GIO. BATT. DE FACCIO

Udine

Via Paolo Sarpi, 18.

fabbricatore di **Parafulmini per edificii**, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con doratura a fuoco approvata e garantita per anni 15. Colloca egli a sito sugli edificii, lavora altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli. Il tutto a prezzi modicissimi.

Alcuni giorni fra i Monti.

L'esperienza di parecchi anni ha ormai dimostrato come il soggiorno, nell'estiva stagione, in luoghi elevati ove l'aria è pura ed olezzante di balsamiche esalazioni delle conifere, ove il clima è sempre temperato, ove le acque sono limpide, fresche e purissime, sia il miglio mezzo per invigorire la fibra del cittadino stanco ed affievolito dal soggiorno in aria confinata e malsana.

Da qualche anno molti forestieri accorrono a passare qualche giorno d'estate a Chiusaforte ed il ritorno dell'appettito, l'aumento delle forze, il riacquistato vigore furono sempre sì evidenti che molti di essi ritornano ogni anno a bearsi fra questi monti quei pochi giorni che loro concedono le giornaliere occupazioni.

Convalescenti venuti così stremati di forze e sparuti, in pochi giorni acquistarono vigoria e benessere tali da far stupire parenti ed amici che poco prima li aveau veduti alle loro case macilenti ed anemici.

Chiusaforte possiede due Alberghi forniti di tutti i comodi che richiede qualunque agiata persona.

L'Albergo alla Stazione di proprietà dei fratelli Pesamosca specialmente nulla lascia a desiderare perchè oltre d'essere fornito di eccellente e svariata cucina offre ai suoi ospiti comodità non comuni, cioè bagni freddi e caldi, doccie, giardino, bigliardo, vini squisiti, vettura per gite, insomma chi vuol divertirsi ne ha tutti i mezzi.

I **proprietarii** inoltre s'incaricano di provvedere ai signori alpinisti esperte guide, munite col libretto, per le varie gite alpine che vorranno intraprendere.

L'**Albergo** è situato vicino alla Stazione ferroviaria dirimpetto alla posta.

A **Chiusaforte** si fermano tutti i treni.

AVVISO

Presso la sottoscritta Ditta trovansi già pronti Bollettari di semplice e comodissima distribuzione per uso acquisti galette.

Avverte inoltre i signori consumatori che tiene un grande deposito di Cartoni per seme Bachi, di varie qualità e d'ogni prezzo.

Fratelli Tosolini.

INTERESSANTE

La sottoscritta, fermandosi in Udine, desidererebbe dare lezioni di Francese, sia a domicilio, come nella propria abitazione. Per maggiori schiarimenti rivolgersi direttamente dirimpetto alla Stazione ferroviaria, Casa Pecoraro N. 34

Signora **Juilia Barthoulier**
Francese.

Per la prossima Esposizione Provinciale di Vini e Liquori

Grande assortimento di

BOTTIGLIE

nere della rinomata Fabbrica Siemens
Prezzi convenientissimi.

Rivolgersi alla Ditta EMANUELE HOCKE, Mercatovecchio.

FABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELZ

C. BURGHART

UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

Magazzini di Sartoria

PIETRO BARBARO

Via Mercatovecchio, presso il Caffè Nuovo

nuovo assortimento di

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

di recente taglio e confezionatura accurata

Prezzi Fissi

500	Soprabiti mezza stagione pura lana foderati in raso da l. 14 a 35	500
200	Vestiti completi stoffa fantasia da l. 25 a 45	200
300	Calzoni stoffa rigata novità da l. 6 a 14	300
200	Gilet pura lana da l. 3 a 6	200

Vestiti da bambino novità
Soprabiti id. id.
Veste da Camera
id. da viaggio

Si assume qualunque commissione in 24 ore.

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri n. 18

avverte il pubblico che assume commissioni di

MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati, affinchè i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto e camere da ricevimento, ecc.

Istituto Bacologico Susani

Allevamento 1884.

SEME BACHI CASCINA PASTEUR

IN BRIANZA

Ibernazione razionale, sistema privilegiato di custodia, con speciali macchine frigorifiche gratuita.

È aperta la sottoscrizione a tutto 15 luglio p. v. del Seme che sta preparandosi da questo reputatissimo Stabilimento bacologico, coi seguenti sconti sui prezzi del programma:

Per ogni singola qualità:

fino a 20 oncie 5 p. 100 fino al 15 luglio
da 21 a 50 » 8 p. 100 » « 3 p. 100 dopo il 15 luglio
da 51 a 100 oncie 12 p. 100 fino al 15 luglio 5 p. 100 dopo il 15 luglio.
oltre a 100 oncie 20 p. 100 fino al 15 luglio 10 p. 100 dopo il 15 luglio.

Il seme diede anche in quest'anno splendidi risultati tanto per qualità che per bellezza dei bozzoli.

Le qualità della Semente da confezionarsi sono le seguenti:

Cellulare - selezionato.

N. 1. Indigeno a bozzollo bianco
» 2. » » giallo
» 3. Giapponese » bianco
» 4. » » verde
» 5. Incrociato » bianco-giallo

Industriale.

N. 6. Indigeno a bozzolo giallo
» 7. Giapponese » bianco
» 8. » » verde
» 9. Verdolina (uso Casati).
» 10. Incrocio riprodotto da cellulare bianco-giallo.

Condizioni del pagamento. All'atto della prenotazione si versano **L. 5** per ogni oncia di cellulare selezionato, **L. 3** per ogni oncia di Industriale.

Saldo entro il 15 Dicembre 1883

Le commissioni per la provincia verranno ricevute in **Udine** al domicilio del Signor **Carlo ing. Braida** (Via Manin n. 21), e dai suoi incaricati negli altri distretti della Provincia.

Presso lo stesso Signor **Carlo ing. Braida** sono anche visibili i bozzoli e si potranno avere programmi, opuscoli ed informazioni.

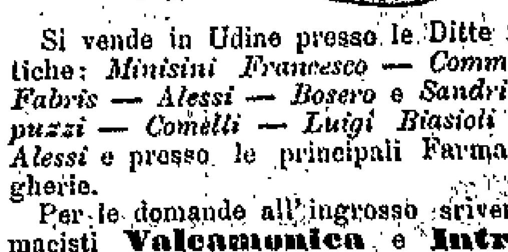
Guarigione infallibile e garantita

DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN



rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filipuzzi — Comelli — Luigi Biasioli — Marco Alessi* e presso le principali Farmacie e Droghérie.

Per le domande all'ingrosso srivere ai Farmacisti **Valcamonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'*Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone al qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti.

Valcamonica Introzzi

proprietario dell'*Ecrisontylon.*

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 9.54 ant.	accelerato	» 1.29 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.16 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.37 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.47 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 6.25 pom.	omnibus	» 9.10 pom.
» 9.05 pom.	omnibus	» 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
» 6.04 pom.	accelerato	» 9.20 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.55 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.34 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 2.17 pom.	accelerato	» 5.52 pom.
» 3.58 pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 6.28 ant.	omnibus	» 9.08 ant.
» 1.38 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.04 pom.	omnibus	» 7.44 pom.
» 6.30 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 6.20 ant.	accelerato	» 9.27 ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 1.05 pom.
» 5.05 pom.	omnibus	» 8.08 pom.

Premiata acqua Ferruginosa

DEL RINOMATO

FONTANINO DI PEJO

La sola unica vera acqua di Pejo e l'acqua del rinomato **Fontanino di Pejo**, essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte; per cui l'acqua del **Fontanino di Pejo** è la più genuina, la più pura, senza infiltrazioni di altre acque eterogenee. Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, e vescica; per la giusta proporzione degli alcalini, per la ricchezza del ferro, del gaz acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, ed in specie di quella dell'*Antica Fonte*, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è unica per la cura a domicilio

Avvertenza

Certo speculatore mette in commercio delle acque, con indicazione di ANTICA FONTE di Pejo, e temendo la concorrenza dell'acqua dal Rinomato Fontanino di Pejo, cerca con maliziose insinuazioni e con semplici parole farla credere inferiore a quella della Antica Fonte. Onde **coi fatti** avvilire le sue gratuite dichiarazioni, il conduttore signor Bellocari Luigi di Verona spedirà *gratis* a chiunque ne faccia ricerca un opuscolo del celebre prof. Luise Guglielmo intitolato: *Perchè le acque minerali del Fontanino di Pejo siano da preferirsi alle altre pur minerali della Antica Fonte. Ragioni fisiologiche fisico-chimiche-cliniche desunte dal progresso di queste scienze.*

Deposito Generale presso l'assuntore **Bellocari Luigi**, Verona. Udine, presso **Bosero e Sandri** dietro il Duomo.

GRATIS — GRATIS — GRATIS

Ciascuno può convincersi che nessun Giornale di Mode in Italia può competere con

LA STAGIONE

il più splendido, il più economico, il più diffuso nelle famiglie

che ha una tiratura di 715,000 copie in 14 lingue

Una copia di ogni edizione è visibile nell'Ufficio

e che dà in un anno **2000** e più incisioni — **36** figurini colorati all'acquarello — **12** Appendici con oltre **200** modelli da tagliare, **400** disegni di ricami e lavori di biancheria per signora, uomini, bambini, ecc.

Basta domandare un numero di saggio che è spedito *gratis* a chiunque e confrontarlo minutamente con qualsiasi altro giornale di mode italiane.

Grande Edizione		Piccola Edizione	
con 36 figurini colorati:		senza figurini colorati:	
Anno	L. 16.—	Anno	L. 8.—
Semestre	» 9.—	Semestre	» 4.50
Trimestre	» 5.—	Trimestre	» 2.50

per l'Estero le spese postali in più.

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese.

Dirigere domande e vaglia all'Ufficio della

STAGIONE

MILANO = Corso Vittorio Emanuele, 37 = MILANO

Gratis — **Numeri di saggio** — *Gratis*

Novi-Ligure	FERRO BALSAMICO	Farmacia Centrale
Via Girardengo	Re dei Ferruginosi	G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia ***A. Fabris.***

LA BORSA

NUOVO GIORNALE DI MILANO

che si pubblica tutti i giorni

diretto da **Giacomo Leoni**, già *Agente di Cambio*

Rivista Politica - Listino della Borsa - Telegrammi - Notizie interne ed estere Suggerimenti ai Capitalisti sul modo d'impiegare bene il proprio denaro in valori solidi e garantiti-Estrazioni di Prestiti-Pagamenti, ecc., ecc.,

***PER TUTTA ITALIA, L. 1** al mese*

Inviando L. 1.25 all'Amministrazione del Giornale *La Borsa*, in Milano si spediscono anche i numeri arretrati dal 11 Giugno che contengono articoli importanti, e si resta abbuonato a tutto Luglio corr.

Unico deposito in **UDINE** *alla Farmacia* di **G. Comessatti**

Deposito in **VENEZIA** *alla Farmacia* **Botner** alla Croce di Malta

È solamente garantito il vero *Sciroppo depurativo di Pariglina* composto del prof. **G. Mazzolini** di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e fermate nella parte superiore della Marca depositata. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezze L. 5.

NB. Tre bottiglie (dose per una cura) presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franche di porto e d'imballaggio per L. 27.

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

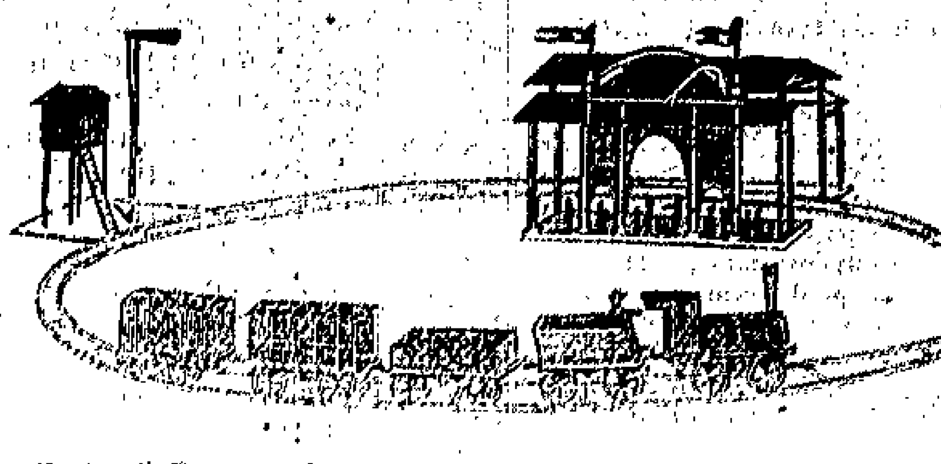
È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini; la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI

Udine — *Via Mercatovecchio* — **Udine**



— Evviva il Progresso!

— Evviva!...

Così gridava un coro di fanciulli, cui i genitori avevano comperato, in occasione di una festa di famiglia, la

FERROVIA DEL GOTTARDO

colla stazione, i binari, la locomotiva, i vagoni.

E quei ragazzi erano tutti contentoni e nel divertirsi, imparavano anche a conoscere i miracoli dell'ingegno umano.

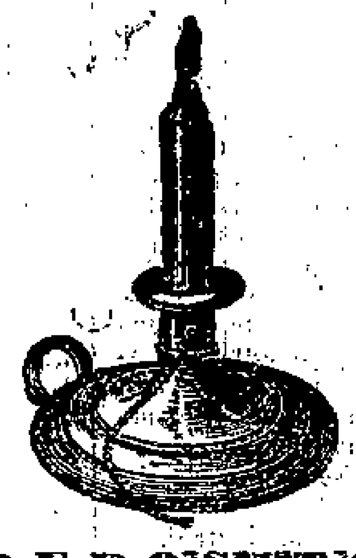
— Evviva il Progresso!

Il signor **Bertaccini Domenico** — che ha negozio *in via Mercatovecchio ed in via Poscolle* — fa bene a tener dietro a tutti i progressi che si vanno continuamente facendo nei giuocattoli. Il pubblico ha quindi un dovere di recarsi nei suoi negozi: **la Ferrovia del Gottardo** è il **non plus ultra** del genere: una locomotiva completa, che corre sui binari, trainando alcuni vagoni. È certo **il più bel regalo che si possa fare ai ragazzi.**

LUME A BENZINA

Economia approvata, che con cent. 5 di Benzina si ha 6 ore di luce.

Lire 1 **in ottone**



Lire 2 **in nickel**

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zarattini** in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

Le lode concorde de numerosi **medici** distinti della **Svizzera**, dell'**Alemagna** e dell'**Ungheria**, siccome i rapporti di diversi **giornali di medicina**, fanno delle **PILLOLE SVIZZERE**, preparate dal **Farmacista Rich. Brandt** di **Schaffhouse** (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolore, costa poco e merita d'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisogna provocare una **evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e le mucosità, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digestivo**, a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. **1 25** ed in scatole più piccole, per saggio, contenenti 15 pillole a **50** cent. Ciascuna **scatola** delle **VERE PILLOLE SVIZZERE** dev'essere rivestita con etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie indicate mandano **gratuitamente** a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio.

Deposito generale per tutta l'ITALIA: **A. JANSSEN**, farmacista, 10, Via dei Fossi, FIRENZE.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura* presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **Via S. Catterina a Ghiaia 33** e **34**, NAPOLI, **Prezzo in provincia L. 6.**

Deposito in **Udine**, presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buoneristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinotti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V.E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

Udine, 1883. Tipografia della «*Patria del Friuli*»